Associazione Pescatori
Sezione Provinciale di Bergamo

CAMPIONATO PROVINCIALE "INDIVIDUALE" DI PESCA CON LA MOSCA IN TORRENTE 2025 (548362)

QUALIFICANTE A:
Selettiva al Campionato Italiano Individuale di pesca a mosca in torrente 2026.

Art. 1 – ORGANIZZAZIONE
La Sezione Provinciale FIPSAS di Bergamo indice ed organizza, tramite le Società affiliate, il Campionato Provinciale Individuale di Pesca a Mosca in Torrente 2025 che si disputa con le seguenti modalità:

N° Gara	Prova	Data	Campo di Gara	Società organizzatrice
1885508	1^ Mat.	28/09/2025	Fiume Serio Località Gromo (BG)	FTW TEAM
1885516	2^ Pom.	28/09/2025	Fiume Serio Locatità Gromo (BG)	FTW TEAM

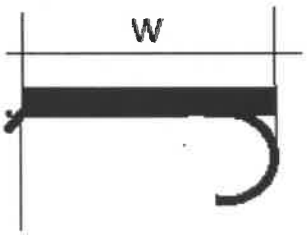
Art. 2 – PARTECIPAZIONE
Le prove sono aperte a tutti i federati, appartenenti a Società affiliate della provincia di Bergamo, in regola con la Licenza di pesca, la Tessera Federale e la Tessera Atleta 2025.

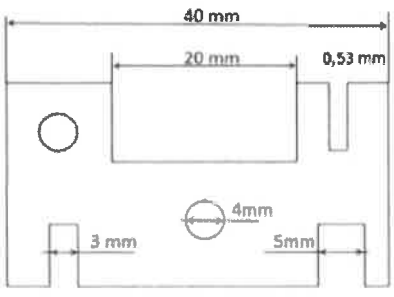
Art. 3 – ISCRIZIONI
Non vige l'obbligo di preiscrizione, tuttavia chi non partecipa alla prima prova, non avrà diritto alla qualificazione nella classifica progressiva. Le iscrizioni dovranno pervenire alla Sezione Provinciale di Bergamo all'indirizzo e-mail **bergamo@fipsas.it**, entro le **ore 12:00** del giovedì antecedente ogni prova e le Società organizzatrici saranno informate entro il giorno successivo del numero dei partecipanti. Il contributo di partecipazione ad ogni singola prova è pari ad **€ 15,00** da versare il giorno della prova al momento del raduno. Resta inteso che chi si iscrive alla prova e non si presenta, non è esonerato dal versamento del contributo di partecipazione.

Art. 4 – OPERAZIONI PRELIMINARI
Il sorteggio relativo alla composizione dei gruppi da assegnare ai settori verrà effettuato nel luogo di raduno eventualmente con l'ausilio del programma gare. Esso sarà diretto dal Direttore di Gara o dal Giudice di Gara e potranno assistervi i concorrenti iscritti. Il sorteggio per l'eventuale abbinamento del settore e per l'assegnazione della beat sarà effettuato, per ogni prova in cui sia necessario, al momento del raduno dei concorrenti. Il sorteggio per l'abbinamento degli ispettori verrà predisposto dal Direttore di Gara.

Art. 5 – PROGRAMMA
Per tutte le prove, verranno delimitate beat di almeno mt. 80. I settori potranno essere interrotti per seguire la naturale conformazione del campo di gara. Le beat del campo di gara verranno numerate con numerazione consecutiva. La numerazione sarà da monte a valle. Nelle gare svolte in beat in acqua corrente l'azione di pesca dovrà essere esplicata all'interno della beat come delimitata dalle apposite bindelle. In caso di mancanza delle stesse sono da considerarsi limiti della postazione i prolungamenti, immaginari e ortogonali alla sponda, di due semirette aventi origine da ciascuno dei due paletti che delimitano la beat. Entro i confini della beat avuta in assegnazione, il concorrente potrà in qualsiasi momento entrare in acqua, recarsi sulla sponda opposta a quella di partenza e gestire l'azione di pesca come meglio crede, ma dovrà tassativamente considerare che il proprio ispettore rimarrà sulla sponda palinata di partenza dove dovranno avvenire tutti i controlli. L'entrata in acqua è consentita fino a che il concorrente cammina in acqua (tocca il fondo). È consentito l'uso del singolo bastone da fading. Ogni sessione di gara avrà una durata di **ore 01:30**. La beat verrà assegnata alla presenza dei partecipanti con sorteggio effettuato sul luogo di raduno dei concorrenti. Per la prima prova la beat verrà assegnata per sorteggio, per la seconda prova per "inversione sorteggiata".

Art. 6 – ATTREZZI, CONDOTTA DI GARA E CATTURE
ATTREZZI
Canne da pesca
E' permesso l'uso di canne convenzionali da pesca a mosca non più lunghe di 12 piedi (366 centimetri). Il concorrente può disporre un numero illimitato di canne da pesca e portarle con sé o riporle sulla riva, ma solo una sola canna alla volta può essere usata nell'azione di pesca.
Durante lo svolgimento della gara, il concorrente può concordare con l'ispettore di sponda, il trasporto delle canne di scorta e del proprio equipaggiamento, ma ne rimane l'unico responsabile durante la sessione di gara.
Code di topo
Qualsiasi coda di topo realizzata in fabbrica, non modificata, galleggiante, affondante o con punta affondante può essere usata, ad eccezione per le lead core lines. Tutte le code di topo utilizzate nelle competizioni dovranno avere un diametro minimo (rivestito) di 0.55 mm (0.22"). Solo code di topo che rispettino questo requisito sono autorizzate ad essere utilizzate nelle competizioni (ovvero non entrino nello slot da 0.53 mm della dima).
Le code di topo devono avere una lunghezza minima di 22 metri.
Le code "shooting head" non sono ammesse.
Qualsiasi dispositivo, affondante o galleggiante, non è ammesso sulla coda di topo.
Se desiderato, è ammessa una sola asola alla fine della coda di topo. Se un'asola di treccia o monofilo viene usata per connettere la coda di topo e il finale, la lunghezza massima di connessione non deve superare i 10 cm.
Finali
Un singolo monofilo o polyleader deve essere usato con una lunghezza massima di due volte la lunghezza della canna utilizzata, tip incluso.
I finali possono essere a nodi o senza nodi, a sezione costante, oppure, se conici, sempre con diminuzione di diametro. Solo una singola asola di lunghezza massima di 10 cm è ammessa tra la coda di topo e il finale. Nel finale a nodi, la distanza minima tra i nodi dev'essere di 30 cm.
Qualsiasi dispositivo affondante o galleggiante non è ammesso sul finale.
Può essere usato un massimo di 3 microring del diametro esterno di massimo 3 mm. Un massimo di 3 nodi può essere fatto sul microring e ciascun microring è considerato un nodo.
Qualora venga utilizzata più di una mosca durante le competizioni si può utilizzare il sistema bracciolo per legarla.
Artificiali
Possono essere usate nelle competizioni mosche artificiali galleggianti o affondanti.
Tutti gli ami devono essere connessi direttamente al finale/tip/bracciolo.
Le mosche appesantite sono permesse, purché il peso sia nascosto dal corpo e l'estensione della piombatura non deve eccedere la curva dell'amo. In altre parole la massima lunghezza del peso aggiuntivo (nel disegno indicata con W), è la distanza tra l'occhiello e la parte estrema della curvatura dell'amo. E' permessa una singola e visibile pallina con un diametro massimo di 4 mm e la sola verniciatura non può essere considerata come dressing della mosca.





Se più di una mosca viene usata, tutte le mosche appesantite devono rispettare la dima a lato.
In dettaglio:
Se un amo è contenuto all'interno dello slot orizzontale di 20 mm, lo spessore del corpo non deve essere più grande dello slot verticale di 5 mm.
Se, invece un amo è più lungo di 20 mm allora il corpo deve essere più sottile dello slot verticale da 3 mm di larghezza. Il foro da 4 mm è il diametro massimo ammissibile della pallina.
La lunghezza massima dell'amo non può superare la lunghezza i 40 mm.

Se è utilizzata una sola mosca, la lunghezza e spessore del corpo della mosca è a discrezione del concorrente pur restando validi i criteri sopra esposti circa la piombatura e i criteri generali di costruzione.
E' ammesso un massimo di tre mosche che non devono essere vicine l'una all'altra non meno di 50 cm, misurati da occhiello ad occhiello con gli artificiali appesi liberamente.
Gli artificiali devono essere connessi con il finale in modo che gli stessi e il braccioli a cui sono collegati, non possano scorrere lungo il finale stesso.
Tutti gli artificiali devono essere costruiti su amo barbless singolo, sono vietati gli ami con ardiglione schiacciato/limato.
E' proibito l'uso ogni sostanza chimica che possa attrarre il pesce ed ogni artificiale che emetta luce (non riflessa).
Qualsiasi prolungamento che alteri il concetto originale di mosca artificiale, cosi come corpi costruiti con qualsiasi materiale sagomato (imitazioni di vermi in silicone sagomato, code a falcetto, ovetti, pesciolini in gomma o silicone) sono proibiti.
Lo squirmy è vietato.
Gli artificiali in ciniglia sono consentiti.
Sono vietate come indicatori visibili di toccate del pesce, tutte le imitazioni preformate-estruse o costruite anche parzialmente con materiali galleggianti NON NATURALI contenentI aria. (TAPPO – BUNG)

GUADINO
Il materiale della rete deve essere in gomma/silicone (preferibilmente) o in materiale sintetico non abrasivo o in cotone morbido. Le reti possibilmente devono essere costruite senza nodi.
In torrente la lunghezza non deve superare i 48 pollici, 122 centimetri in completa estensione.
Il mancato rispetto di queste norme comporterà per il concorrente, a seconda dei casi, la retrocessione e l'eventuale deferimento applicando le norme disciplinari della Federazione.
Il concorrente sorpreso a utilizzare attrezzature vietate o canne di lunghezza maggiore del consentito, verrà retrocesso e deferito al competente organo di giustizia sportiva.

CONDOTTA DI GARA
Dovranno esser rispettate le seguenti disposizioni:
Nelle competizini verrà utilizzato il sistema NO KILL con o senza immissione;
ogni cattura deve essere guadinata in acqua;
il guadino potrà essere appoggiato a terra durante la fase di slamatura, ma il pesce non dovrà mai toccare la riva o il terreno;
il pesce non può essere toccato con le mani, durante la fase di slamatura il concorrente potrà maneggiare il pesce prendendolo dalla parte esterna della rete del guadino, e tra la mano del concorrente e il pesce dovrà esserci la maglia del guadino, pena la squalifica della cattura, l'altra mano potrà toccare il pesce esclusivamente per togliere la mosca,
il rilascio del pesce dovrà avvenire tramite il guadino;
gli ami utilizzati debbono essere SENZA ARDIGLIONE, sono vietati gli ami con ardiglione schiacciato
i settori potranno essere interrotti seguendo la naturale conformazione dei campi di gara
Tutti i partecipanti (concorrenti, giudici ed ispettori) sono tenuti al rispetto della Circolare Normativa del corrente anno ed in particolare sono tenuti a:
mantenere un comportamento tale da non ostacolare l'azione di altri concorrenti;
tenere un contegno corretto nei confronti degli Ufficiali di Gara e di tutti gli incaricati della organizzazione;
rispettare gli ordini dati dagli Ufficiali di Gara;
sottoporsi, se richiesto, al controllo preliminare avanti l'inizio della gara ed a eventuali successivi accertamenti da parte di Ufficiali di Gara.
A tal proposito si rammenta che i concorrenti prescelti per il controllo della validità del Tesseramento (Tessera Atleta o Certificato Atleta provvisoriamente rilasciato, resi validi dal possesso della Tessera FIPSAS o dalla certificazione dell'avvenuto pagamento della quota annuale) devono obbligatoriamente presentarsi al G.d.G. per le opportune verifiche, senza le quali non possono partecipare alla manifestazione, muniti anche di Documento di Identità.
Ai concorrenti non in regola con le tasse previste o sprovvisti dei necessari documenti non deve essere consentita la partecipazione alla gara.
Coloro che, pur essendo in possesso dei documenti in regola, non li avessero con se, possono disputare la gara solo dopo aver sottoscritto una dichiarazione (consegnata al G.d.G. e allegata al Rapporto Gara) che assicuri il possesso dei documenti medesimi e che li impegni ad inviare entro 3 giorni una copia degli stessi presso il recapito fornito dal G.d.G. della manifestazione. Firmata questa dichiarazione, il concorrente potrà partecipare alla gara.
Nel caso che la fotocopia dei documenti non pervenga entro il termine fissato o che venga accertata un'azione di dolo da parte del concorrente in oggetto, lo stesso verrà escluso dalla manifestazione,

acquisendo il piazzamento corrispondente alla retrocessione, la classifica di giornata verrà convalidata (per quanto riguarda eventuali premiazioni) e la classifica generale, se esiste, verrà rifatta e adeguata.
Il controllo della regolarità del Tesseramento può essere effettuato in qualsiasi momento dall' organismo che ha autorizzato la Manifestazione.
In caso di dolo, il G.d.g. ha l'obbligo di segnalare il fatto al competente organo di giustizia della federazione, che provvederà a comminare le previste sanzioni al concorrente ed eventualmente alla sua società di appartenenza, se viene accertato dolo o negligenza del presidente la stessa.
Dopo l'ingresso al box e fino al termine della stessa il concorrente non può ricevere o prestare aiuto, avvicinarsi ad altri concorrenti od estranei, né da questi farsi avvicinare. Il concorrente che per qualsiasi motivo debba allontanarsi dal proprio posto di gara deve preavvertire l'Ispettore di Sponda.
Rimane comunque espressamente proibito:
qualsiasi comportamento non etico, ineducato o antisportivo verso altri concorrenti, l'organizzazione o ufficiali di gara;
l'uso di telefoni cellulari, radio o altri apparecchi elettronici di comunicazioni durante la sessione di gara, ad eccezione di richieste da parte del concorrente per risolvere problematiche di gara o per ragioni di sicurezza contattando solo gli Ufficiali di Gara;
il ricevere materiale relativo alla pesca da chiunque durante la gara;
l'utilizzo dell'eco scandaglio nelle competizioni dalla barca;
l'utilizzo di qualsiasi sostanza proibita che costituisca doping, in accordo con le regolamentazioni anti-doping.
Il mancato rispetto di queste norme comportera' per il concorrente, a seconda dei casi, l'esclusione, la retrocessione, la penalizzazione e l'eventuale deferimento applicando le norme disciplinari della federazione.

COMPITI E RESPONSABILITA' DEI CAPI SETTORE E DEGLI ISPETTORI DI SPONDA
I Capi settori, la cui presenza è obbligatoria per ogni prova, sono responsabili:
del corretto svolgimento della competizione all'interno del loro settore o gruppo di concorrenti;
della supervisione degli ispettori di sponda per garantire che registrino accuratamente l'azione di gara (catture) e che facciano rispettare l'osservanza delle regole di gara e le loro modifiche.
della raccolta e consegna al G.d.G di tutte le schede di cattura alla fine di ogni singola gara.
I Capi settori sono tenuti a garantire che nessuna persona si avvicini ai concorrenti ed agli ispettori di sponda durante le sessioni di gara. Tutti gli osservatori devono essere tenuti ben lontani in modo da non interferire o comunicare con i concorrenti e gli ispettori di sponda.
I Capi settori possono avere altri compiti loro assegnati dall'Organizzatore.
Gli ispettori di sponda sono responsabili:
per non più di un agonista per le competizioni in torrente;
della corretta registrazione di ogni pesce valido (la lunghezza al millimetro (o indicata in centimetri con un decimale non arrotondato) e l'ORARIO DELLA CATTURA non per le prove di Qualificazioni). Il concorrente dovrà apporre la propria firma sull'apposita scheda segna cattura, qualora ciò non avvenga, l'agonista perde il diritto a qualsivoglia reclamo.
Le prove di qualificazione Provinciale potranno essere disputate con o senza misurazione del pescato ma solo a numero.

L'ispettore di sponda:
non può entrare in acqua durante lo svolgimento della gara salvo comunicazione ufficiale della Società Organizzatrice esposta al luogo del raduno prima di ogni prova, fatto salvo che la sponda della beat ne impedisca le regolari funzioni.
può portare, nelle prove in torrente, le canne di scorta ai concorrenti ma non ne è responsabile;
deve convalidare ogni pesce dichiarato dal concorrente.
In caso di controversia, ha l'onere di tenere la documentazione relativa alla stessa, e registrare sulla scheda del concorrente l'accaduto.
Alla fine della sessione di gara, tutte le parti non utilizzate della scheda segna catture devono essere cancellate dall'ispettore di sponda. Egli deve assicurarsi che il concorrente abbia firmato la scheda alla fine della sessione, ma ogni concorrente rimane responsabile del controllo e della conformità della propria scheda.
Dopo la firma, la scheda segna catture assume valenza di documento ufficiale e l'originale della stessa deve essere consegnata al Capo settore.

ACCOMPAGNATORI
Gli accompagnatori e i rappresentanti di Società debbono tenere un contegno corretto nei riguardi degli Ufficiali di Gara, Organizzatori e Concorrenti e debbono rispettare gli ordini impartiti dagli Ufficiali di Gara.
Gli Atleti diversamente abili potranno ricevere dai propri accompagnatori gli aiuti nella azione di pesca riportati nella specifica tabella ma dovranno espressamente indicare sul modulo di iscrizione il tipo di

handicap (che dovrà essere comprovato a richiesta), le generalità ed il numero di tessera FIPSAS dell'accompagnatore prescelto.
Gli Atleti non udenti dovranno espressamente indicare sul modulo di iscrizione la loro condizione, le generalità ed il numero di tessera FIPSAS dell'accompagnatore prescelto. Agli accompagnatori sarà consentito l'ingresso sul campo di gara e nel box del concorrente, non sarà loro consentito di fornire aiuto ma solo di comunicare i segnali del Direttore di Gara e di essere tramite di qualsiasi altra comunicazione e/o esigenza.
Al Giudice di Gara designato dovrà essere tempestivamente trasmessa copia dei moduli di iscrizione, che dovranno inoltre essere allegati al rapporto Verbale di Gara.
In casi eccezionali l'ammissione di accompagnatori e la loro possibilità di azione potrà essere disposta dal Giudice di Gara: ad esempio (in seguito ad infortunio, temporanea inabilità, ecc.). Il Giudice di Gara potrà autorizzare un tesserato a portare l'attrezzatura di un concorrente ma non potrà autorizzare alcun altro genere di aiuto fornito allo stesso concorrente. Il Giudice dovrà inoltre riportare sul proprio verbale l'autorizzazione concessa e le generalità del/dei concorrente/i e dell'/degli accompagnatore/i interessato/i.

CATTURE VALIDE

Le catture sono da considerarsi valide solo se effettuate allamando il pesce per l'apparato boccale cioè nella parte anteriore rispetto alle branchie.
Quando un pesce viene guadinato il concorrente non deve toccarlo in alcun modo. Nel caso in cui il concorrente contravvenga a questa disposizione il pesce verrà registrato come invalidato.
L'ispettore è il solo responsabile del rilascio del pesce, e deve aver cura che la cattura non venga danneggiata in alcun modo. Se un pesce viene allamato in modo che non sia facilmente slamabile o in modo non sicuro per la sua salute, il finale deve essere tagliato il più vicino possibile all'amo, liberandolo con l'amo ancora in bocca ad essa.
Qualora l'ispettore non fosse in grado di rilasciare il pesce in modo normale, per esempio non riesce ad avvicinarsi all'acqua, deve (per la sicurezza del pesce) autorizzare il concorrente a rilasciare la cattura in un posto da lui indicato.
Se un ispettore o qualsiasi altro ufficiale della competizione giudica che il concorrente abbia danneggiato in modo negligente il pesce, quel pesce non verrà conteggiato e il concorrente verrà penalizzato con il numero di punti attribuibili a un pesce. L'incidente verrà registrato sulla scheda cattura e riportato al Giudice di Gara per la valutazione di ulteriori azioni.
Al segnale di fine sessione di gara, nelle prove di pesca alla mosca in torrente, un pesce già allamato e di cui è già in corso il recupero è considerato valido ai fini della classifica solo se viene recuperato entro 5 (cinque) minuti dal termine della sessione di gara.
SPECIE VALIDE E RELATIVE MISURE MINIME
Nelle gare di Pesca con la Mosca in Torrente la società organizzatrice dovrà dichiarare le specie valide prima dell'inizio della manifestazione.
La classifica verrà redatta in base al numero di catture e non alla loro misura.

Le prede catturate agganciando o recuperando con un attrezzo integro parti di montature vaganti, sia proprie che di altri concorrenti, non potranno essere considerate valide. In caso di rottura della canna la preda potrà essere considerata valida solo se la cattura avviene mediante quel che resta dell'attrezzo danneggiato o della lenza sia all'asciutto che in acqua, a patto che questo non debba essere a sua volta recuperato attraverso un altro attrezzo.
Qualora il recupero venga diversamente effettuato l'eventuale preda non sarà considerata valida e dovrà immediatamente, a seconda delle disposizioni regolamentari, essere liberata o consegnata all'Ispettore di sponda.
L'attrezzo recuperato potrà essere riparato, integrato e sostituito.
Le catture auto sganciatesi presso il concorrente sia all'asciutto che in acqua, ma comunque non all'interno del guadino non devono essere considerate valide.
Nell'impossibilità di liberare un pesce allamato senza causargli grave danno, è fatto obbligo di rimetterlo in acqua tagliando la lenza il più vicino possibile all'apparato boccale.
Il mancato rispetto di queste norme comporterà per il concorrente, a seconda dei casi, la retrocessione, l'esclusione dalla manifestazione e l'eventuale deferimento applicando le norme disciplinari della federazione.

Art. 7 – CLASSIFICHE

Nelle Gare di Pesca a Mosca con sistema No-Kill il PUNTEGGIO EFFETTIVO è quello conseguito da ogni concorrente attribuendo per ogni pesce validamente catturato 100 punti a cattura.
Nelle prove provinciali la classifica generale redatta secondo il criterio della somma dei piazzamenti effettivi conseguiti dai concorrenti in tutte le prove, ed utilizzando COME SECONDA ED UNICA DISCRIMINANTE IL TOTALE DEI PUNTEGGI EFFETTIVI REALIZZATI NELLE STESSE.
Se, per impossibilità di scegliere tra i diversi concorrenti a pari merito, non si riesce a raggiungere il numero preventivato di concorrenti da qualificare, il Giudice di Gara procederà ad un sorteggio tra tutti i pari merito.
PIAZZAMENTO EFFETTIVO la posizione di classifica ottenuta nell'ambito del proprio settore in base al punteggio effettivo conseguito. A parità di punteggio effettivo viene attribuito il piazzamento effettivo

medio risultante. Nelle gare a mosca con sistema NO-Kill dicesi PUNTEGGIO EFFETTIVO quello conseguito da ogni concorrente attribuendo 100 punti per ogni cattura.

L'omologazione delle classifiche è di diretta competenza del Comitato di Provinciale.
I Giudici di Gara al termine di ogni prova dovranno immediatamente inviare il pdf delle stampe effettuate sul campo di gara all'indirizzo di posta elettronica della sezione provinciale con I file di backup delle prove ed il rapporto gara.

- Errori di trascrizione devono essere contestati dagli interessati all'atto delle operazioni di CONTROLLO.
- Reclami contro i concorrenti devono essere preannunciati ai Ufficiali di Gara ed al termine della gara devono essere formalizzati con il versamento della tassa di **€ 25,00**.
- Reclami contro la stesura delle classifiche di settore o generali devono essere presentati per iscritto dal ricorrente al Giudice di Gara entro **15 minuti** dall'esposizione della classifica cui l'interessato fa riferimento.
- Reclami avverso l'operato degli Ufficiali di Gara devono essere presentati per iscritto dal ricorrente al Giudice di Gara entro **60 minuti** dal termine della manifestazione, accompagnati dalle spese di giudizio di **€ 150,00.**
- Ogni reclamo deve essere limitato a un solo argomento, firmato solo dal ricorrente ed accompagnato dalla tassa.

DI SETTORE:
Al termine di ogni prova verrà compilata una classifica di settore che evidenzia per ogni concorrente:

- Numero pesci totale
- Penalità Tecnica
- Punteggio effettivo

FINALI:
Si provvederà ad elaborare la classifica generale finale secondo il criterio della minor somma di Penalità Tecniche, in caso di parità si terrà conto delle sottoelencate discriminanti:

- Penalità Tecniche singole prove
- Numero pesci totale
- Punteggio Effettivo Totale
- Presenza

Art. 9 – PREMIAZIONI
Al termine del Campionato Provinciale, in occasione dell'ultima prova, sarà effettuata la premiazione.
1° Classificato Medaglia
2° Classificato Medaglia
3° Classificato Medaglia
È sottinteso che il monte premi sarà garantito al raggiungimento del numero minimo di atleti previsto (12 concorrenti).

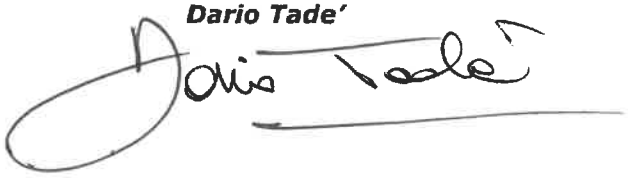
Al termine dell'ultima prova verrà allestito il podio e verranno premiati i primi 3 (tre) classificati, la premiazione è a cura della sezione Provinciale.

Art. 10 – RESPONSABILITA'
Si fa presente che i concorrenti partecipanti hanno l'obbligo di adottare tutti quei provvedimenti atti ad evitare danni alle persone e alle cose.
In particolare, si devono tenere, sia durante la gara sia in transito, opportune distanze di sicurezza da tratti interessati da linee elettriche a causa del pericolo rappresentato, per se e per gli altri, dall'uso di canne e guadini ad alta conducibilità elettrica.
L'organizzazione si riserva di apportare tutte le modifiche che si rendessero necessarie nell'interesse della gara e dei concorrenti per il buon andamento della manifestazione; queste saranno comunicate ai concorrenti prima dell'inizio della gara.

La FIPSAS, l'Associazione Pescatori sezione Provinciale di Bergamo le società organizzatrici con i loro rappresentanti e collaboratori, nonché i Giudici di Gara Federali, sono esonerati da ogni e qualsiasi responsabilità per danni o incidenti di qualsiasi genere che, per effetto delle gare possano derivare alle cose o alle persone dagli eventi attinenti alla manifestazione stessa o a terzi.

PER QUANTO NON SCRITTO NEL REGOLAMENTO PARTICOLARE VALE IL REGOLAMENTO DELLA CIRCOLARE NORMATIVA E DEL REGOLAMENTO NAZIONALE GARE DELL'ANNO IN CORSO.

Bergamo, 16/09/2025

F. to il Responsabile Settore P.S.
Fabrizio Colombo

F.to Il Presidente di Sezione
Dario Tade'